

Venerdì 20 Maggio, 2011 | CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE | © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Variante: c'è un altro miliardo Tunnel, meno gallerie, viadotti

CALENZANO— Modernizzare e rendere più appetibile la Toscana, sono queste le due parole d'ordine del presidente della Regione Enrico Rossi per cercare soluzioni alla grave crisi economica e al dramma della disoccupazione. E il miliardo di euro messo sul piatto dalla società Autostrade per la realizzazione delle tre corsie della variante di valico nel tratto dell'A1 tra Barberino e Firenze Nord è la prima risposta alle sollecitazioni della Regione. Ci vorranno otto anni per finire i 17,5 chilometri previsti dal progetto, «ma speriamo in una variante per terminarli con largo anticipo» afferma il sindaco di Calenzano Alessio Biagioli. Gli fa eco il vicepresidente della provincia Laura Cantini che avverte: «Saremo vigili, controlleremo i lavori, saremo parte attiva perché si creino meno problemi possibile». Fulcro del progetto sarà la galleria di Santa Lucia, otto chilometri da realizzare con la più moderna e avanzata tecnica di scavo. «Il nuovo tracciato del tunnel Santa Lucia — ha chiarito Gennarino Tozzi, direttore generale di Autostrade— ha maggiore linearità e visibilità rispetto al progetto originario e ci consente di eliminare 9 gallerie e 6 viadotti, di ridurre le aree di cantierizzazione e l'impatto sull'assetto idrogeologico. I lavori partiranno nel 2012 con le opere di compensazione, previste dagli accordi tra comune e Autostrade, come il bypass di Carraia, che allontanerà il traffico dal centro abitato, la galleria che dal colle arriverà sulla Barberinese, 40 ettari di parchi, nuove piste ciclabili, marciapiedi e barriere antirumore. Il progetto arriva al capolinea dopo 15 anni: «Siamo una delle realtà più importanti di questa regione», ha concluso Biagioli conscio che ai benefici corrisponderanno necessariamente disagi e problemi. Autostrade fa anche sapere di avere già in ponte la cantierizzazione della terza corsia della Firenze Mare, attesa dal 2000, e la terza corsia nel tratto tra Incisa e Valdarno. Valore delle opere, 5 miliardi. Antonio Passanese © RIPRODUZIONE RISERVATA